

---

## **Festival biblico. Padova, dal 24 al 27 giugno una trentina di eventi in diversi luoghi della città**

Riprendono gli appuntamenti del Festival biblico a Padova. Dopo il successo degli eventi proposti a Monselice, Candiana e Fiesso d'Artico, la kermesse si sposta ora in città a Padova con una trentina di appuntamenti che vanno dalle mostre agli spettacoli, dalle riflessioni bibliche alle proposte cinematografiche... sempre sul tema "Siete tutti fratelli!". Quattro i giorni "padovani": da giovedì 24 a domenica 27 giugno con appuntamenti in vari luoghi. Ad aprire la kermesse padovana l'incontro organizzato dall'Istituto superiore di Scienze religiose (Issr) e dalla Facoltà teologica del Triveneto (Fttr) il 24 giugno alle 17 nella sede della stessa Facoltà (via del Seminario 7), dal titolo "Quale fraternità nelle religioni e tra le religioni oggi? Le religioni a servizio della fraternità". Si ragionerà a più voci con il rabbino di Padova Adolfo Aharon Locci, la discepola del Vangelo Monica Marighetto, l'imam Kamel Layachi, e due studiose: Anna Canton (dottoranda all'Istituto italiano di studi orientali di Roma) e Sara Noventa (docente dell'Issr di Padova). Modera Enrico Riparelli. Tra i diversi appuntamenti lo spettacolo "Abbi cura di me", in programma venerdì 25 alle 21 sul sagrato della cattedrale con il cantante poeta Simone Cisticchi e don Luigi Verdi, fondatore della Fraternità di Romena. La poesia, con i vincitori del premio di poesia religiosa di Camposampiero, e la scrittrice Antonia Arslan (sabato 26 giugno, ore 16 Casa di Cristallo a Padova), aiuteranno a percorrere la fratellanza attraverso la bellezza. Il tema biblico a partire da quale fraternità emerge dal libro degli Atti con il biblista Matteo Crimella (sabato 26 giugno ore 18, chiostro di Santa Giustina), continuerà nel dialogo tra un altro biblista, Jean Louis Ska, e il filosofo David Assael (domenica 27 giugno ore 17, chiesa di Santa Sofia) sulle fraternità ferite e risanate nella Scrittura. Tutti gli eventi sono gratuiti con prenotazione obbligatoria [qui](#).

Giovanna Pasqualin Traversa